

Bolzano, 18 gennaio 2013

Ai/alle componenti della IV commissione legislativa del Consiglio provinciale:

Sig.a cons.ra Veronika Stirner Brantsch
Sig. cons. Georg Pardeller
Sig. cons. Maurizio Vezzali
Sig. cons. Riccardo Dello Sbarba
Sig. cons. Thomas Egger
Sig.a cons.ra Maria Magdalena Hochgruber Kuenzer
Sig. cons. Hanspeter Munter
Sig. cons. Andreas Pöder
Sig.a cons.ra Martha Stocker

Sig. ass. Richard Theiner
Sig. ass. Thomas Widmann
Sig. cons. Mauro Minniti

Al presidente del Consiglio dei comuni
Dr. Arno Kompatscher
via Canonico Michael Gamper 10
39100 Bolzano

Oggetto: richiesta di emendamento al disegno di legge provinciale n. 157/12 “Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige”

Gentili signore e signori,

desideriamo richiamare la Vs. attenzione sull’art. 10, comma 2, lettera d)¹ del disegno di legge provinciale di cui all’oggetto, che, a nostro avviso, presenta alcune criticità ed interferisce con la legge provinciale n. 5/08.

La generica formulazione sembra mirare ad una modifica delle attribuzioni di compiti e responsabilità all’istituzione scolastica.

Le finalità del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale sono contenute nella legge provinciale n. 5/2008 che disciplina gli obiettivi formativi generali e l’ordinamento delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.

¹ “viene potenziata l’offerta di assistenza scolastica per bambini e intensificata la collaborazione con associazioni giovanili, culturali, sportive e del tempo libero;..”

FLC/GBW CGIL/AGB

Tel. 0471 926448

Fax 0471 926449

fbc-gbw@cgil-agb.it

SGBC/SL

Tel. 0471 568471

Fax 0471 568474

schulescuola@sgbcisl.it

UIL-SGK

Tel. 0471 245617

Fax 0471 934537

scuola@uilsgk.it

SSG im ASGB

Tel. 0471 308256

Fax 0471 308201

ssg@asgb.org

Il rapporto tra le istituzioni scolastiche e le associazioni extrascolastiche era stato, in quel testo di legge, saggiamente risolto dal Consiglio Provinciale che, accogliendo le motivate argomentazioni provenienti dal mondo della scuola, aveva deciso di dare la possibilità alle scuole di avvalersi dell'offerta delle associazioni, riconoscendole come attività extrascolastiche nella quota facoltativa opzionale.

Il Consiglio provinciale aveva voluto mantenere distinti ruoli, competenze e responsabilità, mantenendo in capo alla scuola la responsabilità e la competenza del progetto educativo per gli alunni e le alunne e lasciando alle associazioni la possibilità di avere il riconoscimento delle proprie offerte nella quota opzionale facoltativa della scuola.

Il citato art. 10 del ddl n. 157/12 sembra rimettere in discussione la scelta fatta nel 2008.

La scuola collabora con le associazioni secondo le norme vigenti.

Cosa si intende per maggiore collaborazione?

Si vuole permettere alle associazioni di entrare nel curriculum di scuola?

Ricordiamo inoltre che l'intera offerta formativa del tempo scuola obbligatorio deve essere gratuita per le famiglie, mentre le attività extrascolastiche, pur se comprese nella quota facoltativa opzionale, sono a pagamento a carico delle famiglie.

Se le offerte delle associazioni venissero comprese nel tempo scuola obbligatorio esse dovrebbero essere gratuite per le famiglie.

Chi si farebbe carico di questi costi aggiuntivi?

Oltre alle questioni di merito sollevate appare discutibile anche il metodo.

Intervenire sulla legge n. 5/08 con una legge sul sostegno alla famiglia contraddice l'ambizione di legge quadro organica che presiede al sistema educativo di istruzione e formazione.

Alla luce di queste sintetiche considerazioni chiediamo dunque di sopprimere la lettera d) del comma 2 dell'art. 10 del ddl in oggetto.

Cordiali saluti

I segretari generali dei sindacati scuola

FLC/GBW-CGIL/AGB
Sabine Giunta

SGBC/ISL
Sandro Fraternali

UIL-SGK
Silvia Cadamuro

SSG/ASGB
Petra Nock

FLC/GBW CGIL/AGB
Tel. 0471 926448
Fax 0471 926449
flc-gbw@cgil-agb.it

SGBC/ISL
Tel. 0471 568471
Fax 0471 568474
schulescuola@sgbcisl.it

UIL-SGK
Tel. 0471 245617
Fax 0471 934537
scuola@uilsgk.it

SSG im ASGB
Tel. 0471 308256
Fax 0471 308201
ssg@asgb.org